

ELENA RIZZO LICORI • FRANCESCA PESCI

# IL PUNTO DI DOMANDA DELLE TALPE



Edizioni  
Didattica  
Attiva



**Perché il mondo si è scaldato e gli eventi sono diventati più estremi?** Purtroppo, la responsabilità ricade soprattutto su un'unica specie vivente: noi esseri umani (anche se non tutti in ugual misura!). Con la rivoluzione industriale abbiamo iniziato a inquinare e a riversare in atmosfera sostanze capaci di alterare il clima, modificando uno dei meccanismi naturali più preziosi del pianeta: l'effetto serra.

Tra i vari gas presenti nell'atmosfera, infatti, ci sono alcune molecole importantissime per il clima e per la vita, come il **vapore acqueo**, l'**anidride carbonica**, il **metano**, l'**ossido nitroso** e altre dai nomi assai complicati. Si tratta dei gas a effetto serra, in grado di intrappolare una parte del calore proveniente dalla

superficie terrestre scaldata dal sole, impedendo che si disperda verso lo spazio. Grazie a questi gas, la temperatura media della Terra resta buona per vita, intorno ai 15 gradi centigradi. Senza l'effetto serra, invece, la temperatura media sarebbe sottozero, -18 °C! Non è che i gas serra non esistessero prima della rivoluzione industriale, esistono in atmosfera da quasi quanto la Terra stessa. Tuttavia, le loro concentrazioni sono aumentate a un ritmo vertiginoso, soprattutto dalla metà del ventesimo secolo, a causa di alcune attività umane. La principale fonte di gas serra "antropici" è la produzione di energia dalla combustione di petrolio, gas naturale e carbone, i famosi combustibili fossili.

E adesso **cosa possiamo fare?** Tutto quello che serve per affrontare al meglio questa situazione è nelle nostre mani! Sappiamo cosa fare e come farlo, occorre agire con convinzione e impegno! Ridurre le **emissioni di anidride carbonica e degli altri gas serra antropici**, usare **energie rinnovabili**, cioè non basate sui combustibili fossili, diminuire gli **sprechi**, limitare la **deforestazione nelle aree tropicali del pianeta**, utilizzare **materiali ecologici** e favorire una **economia basata sul riutilizzo**, il riciclo, la non produzione di rifiuti. Servono azioni individuali e leggi efficaci da parte di chi ci governa. E allora, anche se il clima un po' continuerà a cambiare, adattarsi diventerà più semplice e meno costoso. Questo vale per tutte le specie che abitano il nostro pianeta!

Ogni persona può fare la propria parte, anche voi, ragazzi. Oltre alle azioni quotidiane suggerite alla fine del libro (**sapete cosa potete fare?** **Parlate con gli adulti**). Chiedete loro **cosa stanno facendo per contrastare il cambiamento climatico**, quali **idee** hanno in merito, metteteli un po' alla prova! E se vi sembra che non facciano abbastanza o si interessino poco al problema, **fatevi sentire**, rompete loro le scatole!

***Elisa Palazzi, Climatologa***

*Dipartimento di Fisica, Università di Torino*